

**Aggiornamento al 19.03.2019 a fondo scheda.**

**A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano**  
Tel/Fax 02.2593971 e-mail [asviitalia@gmail.com](mailto:asviitalia@gmail.com)

**055.120 PROGETTO AIUTIAMO ESMA**

**Progettato**  
Gennaio 2019  
**Responsabile Asvi**  
Marinella Dal Passo

**Durata**  
In corso  
**Responsabile progetti ospedalieri**  
Dr. Annoni

**Finanziamento**  
Sottoscrizioni e donazioni

**Costi previsti**  
Euro 20.000,00  
**Collaborazioni**  
Enti, aziende e privati.

**Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)**

**Antefatto:** Esma è una bambina kosovara di etnia albanese nata 21.06.2006 ed è affetta da una patologia cardiaca non curabile in Kosovo. Esma è stata visitata dal Dr. Annoni durante lo screening sanitario organizzato in Kosovo a gennaio 2019 confermando la necessità di un intervento cardio chirurgico.

**Per sostenere il progetto effettua un versamento:**  
**C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice**  
**C/C Bancario Iban:**  
**IT81P052163408000000004570**  
**intestato Asvi Onlus**

**Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"**

**Modalità di intervento:** ASVI si è assunta tutti gli oneri relativi a questo intervento facendosi carico delle spese così come esposto nei Costi Previsti che riguardano:

- Viaggio
- Vitto e alloggio
- Ospedalizzazione

Oltre a questo l'Associazione si è fatta carico dell'approntamento dei documenti per la richiesta dei visti necessari per l'espatrio.

**Aggiornamento al 18.02.2019:** conosciamo Esma dal 2017. La sua situazione cardiologica è grave. La bambina è già stata sottoposta ad intervento cardiocirurgico nel 2008 che però non ha avuto l'esito sperato. Purtroppo le condizioni di Esma non lasciano spazio ad interventi risolutivi ma in collaborazione con i nostri medici abbiamo deciso di provare ad offrire alla bimba e alla sua famiglia quanto meno la possibilità di migliorare la sua qualità di vita. Dopo lo screening di gennaio ci siamo attivati per portare la bambina in Italia. Oggi finalmente Esma e mamma

Haxhere sono giunte in Italia e i volontari ASVI sono andati ad accoglierle ad Ancona, perchè sono arrivate con la nave dato che Esma non è in grado di sopportare un viaggio aereo, e le hanno accompagnate direttamente all'ospedale. Esma ha iniziato gli accertamenti necessari per stabilire se e come i nostri medici possono intervenire per aiutarla.

Esma è una dolcissima bambina e noi tutti speriamo veramente che si riesca a fare qualcosa per aiutarla a vivere meglio dato che questa è la sola speranza che ci è possibile avere.

**Aggiornamento al 21.02.2019:** Esma è stata sottoposta a cateterismo con successo, da subito la sua saturazione è migliorata, la prossima settimana sarà sottoposta a intervento cardio chirurgico per affrontare il resto del problema.

**Aggiornamento al 26.02.2019:** la bimba questa mattina è stata sottoposta ad intervento cardio chirurgico, se pur impegnativa l'operazione è andata bene. Esma è ora ricoverata in terapia intensiva ma è già estubata e questo ci fa ben sperare.

**Aggiornamento al 06.03.2019:** questa mattina Esma è stata dimessa dalla terapia intensiva, le sue condizioni sono discrete compatibilmente con la sua situazione generale.

**Aggiornamento al 15.03.2019:** Esma è sempre ricoverata in cardiologia pediatrica, la sua situazione è stazionaria ma si devono risolvere ancora alcuni problemi prima che possa essere dimessa.

**Aggiornamento al 19.03.2019:** ad Esma stanno cercando di risolvere il problema della respirazione, ogni esame indica che le cose vanno bene ma la sua situazione non migliora. I medici iniziano a pensare che la causa sia la sua scarsa o meglio nulla collaborazione. La ragazzina dovrebbe sforzarsi con ginnastica respiratoria ma in questo senso il suo aiuto è nullo. Un dialogo approfondito con la mamma ci ha convinto che Esma sia molto



“viziata”, pur avendo 13 anni non è abituata a far nulla da sola, compreso il lavarsi, andare in bagno e il mangiare, è chiaro che questo non è l’approccio giusto e quindi con dolce fermezza lavoreremo su questo aspetto altrimenti la ragazzina dovrà essere dimessa dall’ospedale senza aver risolto per propria negligenza alcuni problemi. Ovviamente quanto detto è quanto recepito dai medici, noi ci limitiamo ad eseguire ma il ragionamento non ci pare sbagliato. Speriamo in bene.

